



COMUNE DI LONGI

PROVINCIA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 108 Reg. DEL 04 SETTEMBRE 2023

OGGETTO: ADEGUAMENTO ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE, DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE, IN RICEPIMENTO DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE DEL 22 DICEMBRE 2022 (PUBBLICATA SULLA GURI N. 53 DEL 3 MARZO 2023).

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **QUATTRO** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore 13,00 alle ore 13,20, si è riunita la Giunta Comunale, in presenza e per mezzo di un collegamento in videoconferenza, convocata nelle forme di legge e secondo le modalità di svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità telematiche e/o miste, disciplinate con la delibera di Giunta Comunale n. 39/2022.

COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE	PRESENTI	ASSENTI
1. FABIO Antonino - Sindaco	X	
2. CIRRINCIONE Fiorella - Vice Sindaco	X	
3. CALCO' Davide - Assessore		X
4. FABIO Salvatore - Assessore		X
5. MICELI Marco - Assessore	X	

- ◆ Presiede, in presenza, il Sindaco **Geom. Antonino Fabio**.
- ◆ Partecipa, in collegamento WhatsApp, il Segretario Comunale **Dott. Gabriele Pino**.
- ◆ Partecipano, in presenza l'Assessore **Fiorella Cirrincione** e in collegamento WhatsApp l'Assessore **Marco Miceli**.
- ◆ Non sono intervenuti gli Assessori **Salvatore Fabio e Davide Calcò**.
- ◆ Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui alla infra riportata proposta.
- ◆ Il Segretario Comunale attesta che la qualità del segnale di videocollegamento permette di udire e vedere in modo chiaro e distinto tutti i partecipanti.
- ◆ Il Presidente, constatata la partecipazione attiva di tutti i componenti e del Segretario, attesta che tutti i partecipanti alla Giunta hanno letto ed esaminato l'infra riportata proposta. Indi dichiara aperta la discussione.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** l'allegata proposta di deliberazione n. 108 del 04 Settembre 2023;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, e dall'articolo 49 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- **Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

- 1) **Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.**
- 2) **Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.**



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA REGISTRO

AREA TECNICA

n° 62/2023

del 14/08 2023

PROPOSTA REGISTRO

GENERALE N° 168/2023

del 01.09.2023

Oggetto: ADEGUAMENTO ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE, DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE, IN RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE DEL 22 DICEMBRE 2022 (PUBBLICATA SULLA GURI N. 53 DEL 3 MARZO 2023).

Il Sindaco

Premesso:

- **che** presso questo Ente è operante il **Gruppo Comunale dei Volontari della Protezione Civile (G.C.V.P.C.) di Longi**;
- **che** tale gruppo opera esclusivamente per fini di solidarietà e ad esso possono aderire i cittadini comunitari di ambo i sessi, allo scopo di prestare la propria opera, in attività di prevenzione, monitoraggio e soccorso in caso degli eventi di cui all'art.2 della Legge 24 febbraio 1992 N°225 senza fini di lucro o vantaggi personali;
- **che** lo stesso, in ambito territoriale comunale, viene attivato dal Sindaco, in qualità di autorità o da un suo delegato, con le modalità e le competenze previste dal piano comunale di Protezione Civile;

Dato atto che il regolamento che disciplina tale Gruppo comunale di volontari della Protezione Civile è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.08 del 09 Marzo 2011;

Considerato che nel corso degli anni sono intervenute una serie di novità anche legislative, che ne rendono necessario l'adeguamento;

Ritenuto di aggiornare e rendere attuale il Regolamento del **G.C.V.P.C. di Longi** alle recenti innovazioni introdotte dalla "Riforma del Terzo Settore" e dalla Direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 22 dicembre 2022, recante "Approvazione di uno schema-tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi comunali di volontariato di protezione civile", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 53 del 3 marzo 2023;

Ritenuto pertanto, di procedere a tal fine con l'approvazione di un nuovo Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile mediante anche l'adeguamento, in sostituzione di quello approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.08 del 09 Marzo 2011;

Visto il nuovo di Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, adeguato alla Direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 22 dicembre 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 53 del 3 marzo 2023;

Richiamato l'articolo 5 del vigente Statuto Comunale, il quale attribuisce alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento comunali, prima della definitiva approvazione del Consiglio Comunale, esaminato il succitato Regolamento lo ha esitato favorevolmente;

Ritenuto lo stesso meritevole di approvazione, quale proposta da sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva;

Visti :

- la Legge n.225/1992 e ss.mm.ii;
- la L.R. n.22/1994 e ss.mm.ii;
- la L.R. n.14/1998 e ss.mm.ii;
- la Direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 22 dicembre 2022, recante "Approvazione di uno schema-tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi comunali di volontariato di protezione civile", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 53 del 3 marzo 2023;
- il D.P.R. n.194/2001 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.117/2017 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n.1 e 2/2018 ;
- il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

PROPONE

Per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di adeguare ed approvare** il nuovo Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile ai sensi della Direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 22 dicembre 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 53 del 3 marzo 2023 e ai sensi del D.Lgs n.117/2017, artt.4, comma 2 e art.5 comma 1, lett.y) e art.32, composto di N°20 articoli, **che sub "A"** si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
2. **Di prevedere** la decorrenza del nuovo Regolamento dalla data di efficacia dell'atto deliberativo consiliare che lo approva.
3. **Di deferire** il relativo Regolamento al Consiglio Comunale per il prosieguo di competenza.
4. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica gli adempimenti e atti consequenziali alla presente deliberazione.
5. **Di rendere** la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere in merito.

**LA RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

(APM Giuseppa Iazzara)

Giuseppa Iazzara



IL SINDACO
(Geom. Antonino Fabio)

Antonino Fabio

COMUNE DI LONGI

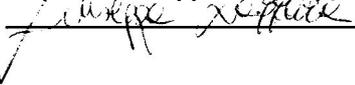
Provincia di Messina

AREA TECNICA

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

**LA RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

(APM Giuseppa Lazzara)



**IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA**

(Geom. Renato Carcione)



INDICE

ART. 1 - COSTITUZIONE GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 2 - IL SINDACO

Art. 3 - OBIETTIVI DEL GRUPPO

Art. 4 - ATTIVITÀ DEL GCVPC

Art. 5 - AMMISSIONE AL GCVPC, ESCLUSIONE, LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Art. 6 – VOLONTARI OPERATIVI

Art. 7 – PERDITA DELLA QUALITÀ DI APPARTENENTE AL GCVPC

ART. 8 - DIRITTI DEI VOLONTARI

ART. 9 – DOVERI DEI VOLONTARI

ART. 10 – SANZIONI DISCIPLINARI

ART. 11 – GRADUALITÀ NELL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

ART. 12 – ORGANI DEL GCVPC

ART. 13 – ASSEMBLEA DEI VOLONTARI ISCRITTI AL GCVPC

ART. 14 – CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 15 – COORDINATORE

ART. 16 – ELEZIONI PER NOMINA COORDINATORE, VICE COORDINATORI E CONSIGLIO DIRETTIVO.

ART. 17 – ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEL GCVPC

ART. 18 – SEDE OPERATIVA, ATTREZZATURE/DOTAZIONI TECNICHE, VESTIARIO E DPI

ART. 19 - NORME AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE

ART. 20 – NORMA DI RINVIO

ART. 1 - COSTITUZIONE GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

(Direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 22 dicembre 2022, recante "Approvazione di uno schema-tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi comunali di volontariato di protezione civile", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 53 del 3 marzo 2023)

1. È stato costituito con delibera di Consiglio comunale n. **25 del 05 AGOSTO 2011** il "Gruppo comunale di volontariato di protezione civile del Comune di Longi", di seguito GCVPC, nella sede legale del Comune di Longi in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibili, dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 117/2017.

2. Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente.

ART. 2 - IL SINDACO

1. Il Sindaco, ai sensi degli articoli 6 e 12 del decreto legislativo n. 1/2018, è autorità territoriale di protezione civile, che provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, ed esercita le funzioni di vigilanza relative allo

svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC ed è responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018.

2. Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, delega il Responsabile dell'Area dove è allocata l'attività di Protezione Civile allo svolgimento delle attività previste dalla normativa vigente.

ART. 3 - OBIETTIVI DEL GRUPPO

1. Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'articolo 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di protezione civile e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

ART. 4 - ATTIVITÀ DEL GCVPC

1. Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:

- a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 1/2018 e s.m.i.;
- b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
- c) attività ed eventi di cui alla Circolare del capo Dipartimento Protezione Civile n.6 del 6 agosto 2018;
- d) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
- e) attività di attuazione del vigente Piano comunale della Protezione Civile;
- f) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
- g) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
- h) attività a supporto di iniziative di raccolta fondi individuate dal Comune e finalizzate a finanziare le attività del Gruppo comunale.

2. **Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di protezione civile, nonché alle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di protezione civile, sotto la direzione e controllo del Responsabile dell'Area dove tale servizio è allocato.**

4. Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:

- Il Registro dei Volontari iscritti;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

5. Il GCVPC è tenuto a trasmettere al Responsabile:

- i dati dei volontari iscritti;
- un report dell'attività svolta al 31 dicembre di ogni anno dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo con puntuale indicazione delle adunanze e deliberazioni.

ART. 5 - AMMISSIONE AL GCVPC, ESCLUSIONE, LIMITI DI PARTECIPAZIONE

1. Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.

2. Al GCVPC quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.

3. L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:

- a. autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
- b. elementi utili all'immediato reperimento (e- mail, numeri telefonici, pec, ecc.);

c. copia del documento di identità in corso di validità;

d. copia del Codice Fiscale.

4. L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Sindaco e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore del GCVPC di cui al successivo articolo 15.

5. In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore.

ART. 6 - VOLONTARI OPERATIVI

1. Sono volontari operativi i cittadini dell'Unione Europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC.

2. I cittadini che aderiscono devono svolgere un periodo di prova della durata di sei (6) mesi e successivamente superare con esito positivo il corso base di Protezione Civile, definito dalle vigenti norme regionali.

4. Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:

- copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;

- tesserino di appartenenza al GCVPC;

- vestiario e DPI idonei;

- copia del regolamento.

Della consegna di tale materiale viene redatto apposito verbale, il quale dovrà essere trasmesso al Responsabile.

ART. 7 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI APPARTENENTE AL GCVPC

1. La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:

a. recesso volontario presentato dal Volontario;

b. assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno 6 mesi continuativi;

2. La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal Coordinatore o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo articolo 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.

3. Il recesso del Volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al Coordinatore e al Sindaco.

4. Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il Volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 30 giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune Longi, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

ART. 8 - DIRITTI DEI VOLONTARI

1. Il Volontario, quale persona che svolge l'attività di volontariato in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e s.m.i., ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del D.Lgs. 1/2018.

2. I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune di Longi, contro gli infortuni, nonché per la responsabilità civile verso terzi, durante lo svolgimento dell'attività di Volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.

3. La sorveglianza e il controllo sanitario del Volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

4. Il Volontario, al fine di poter essere operativo, ha diritto di fruizione di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

5. Il Volontario, nello svolgimento delle varie attività addestrative ed operative, può rifiutarsi di assolvere a compiti giudicati pericolosi per la propria incolumità, motivando tale rifiuto al Coordinatore.

ART. 9 - DOVERI DEI VOLONTARI

1. L'appartenenza al Gruppo richiede da parte dei singoli componenti la condivisione di norme di Gruppo e l'osservanza di specifici doveri individuali.

2. **Costituiscono norme di Gruppo:**

- a) la maturazione di un elevato senso di responsabilità e di umana solidarietà;
- b) la propensione a lavorare in squadra in funzione del conseguimento di obiettivi comuni e la capacità di rinunciare a qualsivoglia forma di protagonismo individuale;
- c) la maturazione di un elevato spirito di servizio;
- d) la capacità di riservare un adeguato equilibrio durante gli interventi di emergenza e/o ordinari;
- e) la capacità di instaurare il rapporto di fiducia con i cittadini e le istituzioni;
- f) la capacità di relazionarsi con gli appartenenti al Gruppo, rispettando la dignità e il ruolo di ciascun componente e mantenendo nei confronti delle singole problematiche uno spirito positivo e proattivo.

3. Costituiscono doveri individuali di ciascun Volontario:

- a) accettare e osservare puntualmente le disposizioni del presente Regolamento e le direttive emanate dalla Amministrazione Comunale per il tramite degli organi competenti;
- b) garantire almeno 14 ore di servizio mensili;
- c) partecipare con impegno e motivazione alle attività del Gruppo;
- d) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
- e) partecipare alle attività di formazione, di addestramento e di aggiornamento promosse dalla Amministrazione Comunale;
- f) comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore cui all'articolo 15 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio;
- g) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
- h) mantenere nei confronti dei cittadini un comportamento educato e professionale, orientato alla piena collaborazione e alla massima disponibilità;
- i) mantenere nei confronti degli appartenenti al Gruppo un comportamento rispettoso della gerarchia e ispirato alla leale collaborazione;
- j) non interferire nell'attività di altri organi e/o istituzioni durante gli interventi di Protezione Civile Comunale;
- k) evitare di presentarsi autonomamente sul luogo delle operazioni e/o interventi senza che la presenza sia stata richiesta dal Coordinatore;
- l) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
- m) non partecipare in uniforme a manifestazioni, esercitazioni, convegni e/o iniziative svolgentisi fuori del territorio comunale senza averne conseguita la preventiva autorizzazione da parte del Responsabile, su conforme orientamento del Sindaco;
- n) non utilizzare veicoli o mezzi della Protezione Civile Comunale o comunque in uso a quest'ultima al di fuori del territorio comunale senza la preventiva autorizzazione;
- o) astenersi rigorosamente da qualsiasi attività e/o propaganda a carattere politico, religioso, ideologico e commerciale durante l'attività di Protezione Civile;
- p) evitare qualsivoglia discriminazione sessuale all'interno del Gruppo.

ART. 10 - SANZIONI DISCIPLINARI

1. Costituiscono violazioni disciplinari l'inosservanza dei doveri dei Volontari e delle norme di cui al presente Regolamento.

2. Le violazioni disciplinari sono punite con le seguenti sanzioni:

- a) richiamo verbale;
- b) richiamo scritto;
- c) sospensione temporanea;
- d) espulsione.

3. La sanzione di cui al comma 2 lettera a) e b) è comminata dal Coordinatore per violazioni commesse dal Volontario, dal Responsabile per quelle commesse dal Coordinatore. Le sanzioni di cui alle lettere c) e d) sono sempre comminate dal Sindaco, su proposta del Ririgente.

ART. 11 - GRADUALTA' NELL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

1. La sanzione del richiamo verbale costituisce la prima sanzione disciplinare applicabile. Nel caso di reiterate violazioni della stessa o di diverse norme disciplinari, si applica la sanzione del richiamo scritto.

2. La sanzione della sospensione temporanea viene applicata per persistenti comportamenti

contrastanti con le norme del Gruppo e i doveri individuali, tenuti da coloro che siano già stati destinatari della sanzione del richiamo scritto.

3. La sanzione dell'espulsione del Gruppo si applica nei seguenti casi:

- a) persistenza da parte del Volontario/Coordinatore già destinatario della sanzione della sospensione temporanea in condotte contrastanti con le norme del Gruppo, i doveri individuali e le norme del presente Regolamento;
- b) realizzazione durante il servizio, di comportamenti costituenti indici di grave senso di irresponsabilità o inidoneità che abbiano messo in pericolo l'incolumità dei cittadini e/o degli altri Volontari. Rientrano nella nozione di servizio anche le attività addestrative e le esercitazioni;
- c) realizzazione di comportamenti, anche al di fuori del servizio, idonei a pregiudicare gravemente l'immagine del Gruppo;
- d) impiego e l'uso degli equipaggiamenti, delle attrezzature di dotazione individuale o del Gruppo e dei mezzi per fini personali;
- e) protratta e ingiustificata inattività.

ART. 12 - ORGANI DEL GCVPC

1. Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:

- a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC
- b) Consiglio Direttivo
- c) Coordinatore.

ART. 13 - ASSEMBLEA DEI VOLONTARI ISCRITTI AL GCVPC

1. L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il momento di incontro nel quale gli stessi possono esprimere la loro volontà e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno 3 volte l'anno.

2. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto apposito verbale, il quale viene trasmesso al Responsabile dell'Area Tecnica.

3. L'Assemblea è convocata dal Coordinatore, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari.

4. L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.

5. I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.

6. L'Assemblea si esprime solo in presenza della maggioranza del 50% più uno dei volontari presenti in merito a:

- elezione del Consiglio Direttivo;
- elezione e revoca del Coordinatore;
- elezione e revoca di Vice-Coordinatori;
- ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;
- la proposta del programma delle attività.

ART. 14 - CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore.

2. Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.

3. Il Consiglio Direttivo si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore e verrà trasmesso al Responsabile dell'Area Tecnica.

4. Il Consiglio Direttivo, in particolare:

a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore;

- b) collabora con il Comune alla stesura, alla modifica e all'attuazione del Piano comunale di Protezione Civile;
- c) definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dal Piano comunale di Protezione Civile.

ART. 15 – COORDINATORE E VICE COORDINATORI

1. Il Coordinatore dei volontari del GCVPC è eletto dall'Assemblea dei volontari, secondo i principi di democraticità, per un periodo di 3 anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) D.Lgs.n. 1/2018.
2. Il ruolo di Coordinatore è esercitato a titolo gratuito, è incompatibile con cariche e incarichi politici presso il Comune di riferimento, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di protezione civile presso il Comune di Longi. Il mandato del Coordinatore può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza. Il Coordinatore può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con gli indirizzi operativi di cui all'articolo 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.
3. Il Coordinatore organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di protezione civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
4. Il Coordinatore relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali;
5. Il Coordinatore cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun Volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
6. Il Coordinatore individua i Capi Squadra/vice Capi Squadra.
7. Il Coordinatore compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune Longi.
8. Il Coordinatore porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco del Comune di Longi ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio, quale supporto alla figura istituzionale prevista per tali scopi.
9. Il Coordinatore provvede a trasmettere al Sindaco del Comune una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
10. L'Assemblea elegge il Vice-Coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuvano il Coordinatore e lo sostituiscono in caso di assenza o impedimento.

Art. 16 – Elezioni per nomina Coordinatore, Vice Coordinatori e Consiglio Direttivo.

Le elezioni vengono, di norma, indette almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato e qualora necessario entro 30 (trenta) giorni successivi all'intervenuta vacanza della carica. A tal fine, il Coordinatore provvede a convocare, dandone notizia per iscritto a ciascun volontario tramite e-mail e per conoscenza all'Ufficio di Protezione Civile comunale, l'Assemblea straordinaria del Gruppo finalizzata all'elezione del Coordinatore, dei Vice Coordinatori e del Consiglio Direttivo, indicando luogo, data e ora di svolgimento della seduta assembleare.

L'assemblea straordinaria è presieduta dal personale dell'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Longi, che cura e supporta il procedimento elettorale relativo agli Organi elettivi del GCVPC.

Nello specifico si procede come indicato in seguito:

Per le elezioni di Coordinatore e Vice Coordinatori dei Volontari:

- I Volontari aventi diritto (almeno 3 anni di servizio come volontari effettivi) possono avanzare la propria candidatura. Esauriti gli interventi per l'avanzamento di candidature, il personale comunale incaricato elenca i nomi dei candidati e provvede a distribuire le schede elettorali, chiarendo che ogni volontario ha diritto di votare un solo candidato, scrivendone sulla scheda elettorale nome e cognome o solo il cognome. Ultimato lo scrutinio, viene reso noto il risultato dell'elezione.

Risulteranno eletti rispettivamente Coordinatore e Vice Coordinatori dei Volontari, chi nell'ordine abbia ottenuto il maggior numero di voti e qualora si determini la parità tra due candidati, la carica viene assegnata al più giovane d'età.

- **Per quanto riguarda il Consiglio Direttivo** (da un numero minimo di 3 ad un numero massimo di 5 Volontari):

I Volontari aventi diritto (almeno 2 anni di servizio come volontari effettivi) possono avanzare la propria candidatura. Esauriti gli interventi per l'avanzamento di candidature, il personale comunale incaricato elenca i nomi dei candidati e provvede a distribuire le schede elettorali, chiarendo che ogni volontario ha diritto di votare fino ad un massimo di 3 candidati, scrivendone sulla scheda elettorale nome e cognome o solo il cognome.

Ultimato lo scrutinio, verrà reso noto il risultato dell'elezione.

Risulteranno eletti chi nell'ordine abbia ottenuto il maggior numero di voti e qualora si determini la parità tra due o più candidati, la carica viene assegnata ai più giovani d'età.

ART. 17 - ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEL GCVPC

1. In base a quanto previsto dal Piano di Protezione Civile del Comune e ai rischi del territorio, l'Assemblea/Consiglio direttivo individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, previo parere del Sindaco, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.

2. Il GCVPC garantisce ad ogni Volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.

3. Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi

4. Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco del Comune di Longi sotto la guida del Coordinatore, ai sensi del disposto dell'articolo 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'articolo 41 comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.

5. In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.

6. Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Responsabile.

ART. 18 - SEDE OPERATIVA, ATTREZZATURE/DOTAZIONI TECNICHE, VESTIARIO E DPI

1. Il Comune assegna al GCVPC una idonea sede operativa.

2. L'utilizzo della sede è affidato al GCVPC mentre le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune di riferimento.

3. Il Comune, con apposito atto, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.

4. Il Volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.

5. Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune di Longi, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.

6. Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.

7. Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti.

ART. 19 - NORME AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE

1. Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa e contabile del GCVPC comunale e ne è responsabile, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 1 del 2018 e s.m.i..

2. Inoltre il Comune cura e supporta il procedimento elettorale relativo agli Organi elettivi del GCVPC, come espresso all'art. 16, tale procedimento si svolgerà secondo modalità che verranno individuate dal Responsabile con apposito provvedimento.

3. Nel bilancio del Comune sono previsti:

a. capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...

b. capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.

4. Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.

5. Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'articolo 20 del d.m. n.106/2020, in quanto compatibile.

Art. 20 – NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si farà riferimento alla normativa vigente.

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA

Longi 17-08-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA



Geom. Renato Carcione

Renato Carcione

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, li 17-08-2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA

ECONOMICO-FINANZIARIA



(Rag. Gabriella Pidalà)

Gabriella Pidalà

2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario _____.

Capitolo	Voce: " _____ "
	Impegno n° _____ / _____ per
I <u>1</u> Residui _____	Impegno n° _____ / _____ per

IL RESPONSABILE DELL'AREA

ECONOMICO-FINANZIARIA

(Rag. Gabriella Pidalà)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

CONSIGLIO COMUNALE N. 108

DEL 04-09-2023 DALLE ORE 13,00 - ALLE ORE 13,20.

PROPOSTA N. 108 del 04 Settembre 2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Geom. Antonino Fabio

L'Assessore Anziano
f.to Dott.ssa Fiorella Cirrincione

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Gabriele Pino

|X| La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, li 04-09-2023 - Il Segretario Comunale - f.to *Dott. Gabriele Pino* _____

| | La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale - *Dott. Gabriele Pino* _____

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione della Giunta Comunale sarà pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi a far data dal 06-09-2023.

Longi, 04.09.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Gabriele Pino

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA**
Maria Galati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile delle Pubblicazioni,

CERTIFICA

che la presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991 - è stata pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, e che non sono stati presentati reclami o osservazioni.

Longi, _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE